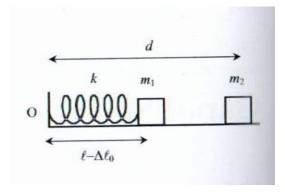
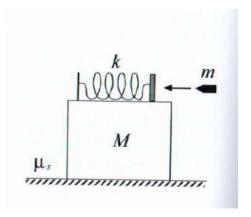
Un manubrio è costituito da due masse puntiformi m_1 e m_2 unite da una barra di lunghezza $L = L_1 + L_2$ di massa trascurabile. Inizialmente si muove traslando rigidamente con velocità v_0 , urta quindi un perno P posto a una distanza L_1 dalla massa superiore e vi rimane attaccato, libero però di ruotare. Calcolare la velocità finale raggiunta in questo caso trascurando gli effetti di g (moto orizzontale) e l'energia dissipata durante l'urto.

Un carrello di massa $M=250~\rm kg$ può muoversi senza attrito su un piano orizzontale. Una persona di massa $m=75~\rm kg$ si trova sul carrello; inizialmente il sistema è in quiete. Ad un certo istante la persona si mette a camminare sul carrello mantenendo un'accelerazione $a_{\rm R}=0.8~\rm m/s^2$ costante rispetto al carrello. Si determini l'accelerazione del carrello e della persona in un sistema di riferimento inerziale.

Un corpo puntiforme di massa $m_1 = 1$ kg, posto su un piano orizzontale liscio, è vincolato ad una molla di lunghezza a riposo L = 50 cm e costante elastica k = 500 N/m, vincolato all'altro estremo in un punto O. La molla viene compressa di un tratto $\Delta L_0 = 5$ cm e successivamente viene lasciata libera. Il corpo urta in modo elastico un secondo corpo di massa $m_2 = m_1$, inizialmente fermo, posto a distanza d = 53 cm dal punto O. Si calcoli la velocità del secondo corpo dopo l'urto e l'ampiezza di oscillazione del corpo di massa m1 dopo l'urto.



Un corpo di massa M è fermo su un piano orizzontale scabro con coefficiente di attrito statico μ_s . Sul corpo si trova una molla di costante elastica k con un estremo saldato al corpo stesso. All'altro estremo è vincolato un blocchetto di massa trascurabile che può scivolare senza attrito sul corpo. Un proiettile di massa m, in moto con velocità orizzontale, si conficca nel blocchetto. Si calcoli la massima velocità del proiettile altre la quale il corpo di massa m si muove a seguito dell'urto del proiettile col blocchetto.



Un pendolo semplice è costituito da una massa M=2 kg appesa ad un filo di massa trascurabile e lunghezza L=50 cm. Il pendolo viene spostato di un angolo $\theta=30^\circ$ rispetto alla direzione verticale e poi lasciato libero. Nel punto inferiore dell'oscillazione la massa M urta elasticamente una massa m=1 kg, appesa ad un filo di lunghezza l=20 cm, inizialmente ferma. Si determini l'angolo massimo raggiunto dal secondo pendolo dopo l'urto.

